



Lo scrittore di Carfizzi porta storie e paesaggi locali in 'La collina del vento'

Arriva il romanzo storico

Dopo quattro anni Carmine **Abate** ritorna in libreria

www.ecostampa.it

A quattro anni dal successo de 'Gli anni veloci', ambientato a Crotona, Carmine **Abate** torna in libreria con un nuovo romanzo, 'La collina del vento' (Mondadori), una sorprendente storia che si dipana lungo un secolo, partendo come un giallo agli inizi del Novecento per tuffarsi nel nostro presente problematico. La casa editrice **Mondadori** lo lancia nella sua collana più prestigiosa, quella degli 'Scrittori italiani e stranieri', come "un romanzo poetico e avvincente sulle rive ventose dello Jonio".

Con questo suo nono titolo mondadoriano, **Abate** si conferma "uno scrittore che si distingue per visione civile del mondo, impegno della memoria e originalità di scrittura", come lo ha definito qualche anno fa Vincenzo Consolo. Il cuore pulsante delle vicende

narrate è il Rossarco, leggendaria, enigmatica altura a pochi chilometri dal mar Jonio, tra Cirò Marina e i paesi abbarbicati sulle colline circostanti. E poi c'è il vento: impetuoso, lieve, sconvolgente, come la storia che accompagna soffiando senza requie sulle pendici del Rossarco. Il vento scuote gli olivi secolari e gli arbusti odorosi, ulula nel buio, canta di un antico segreto sepolto e fa danzare le foglie come ricordi dimenticati.

Proprio i ricordi condivisi sulla "collina del vento" costituiscono le radici profonde della famiglia Arcuri, che da generazioni considera il Rossarco non solo luogo sacro delle origini, ma anche simbolo di una terra vitale che non si arrende e tempio all'aria aperta di una dirittura etica forte quanto una fede. Così, quando il celebre ar-

cheologo trentino Paolo Orsi sale sulla collina alla ricerca della mitica città di Krimisa e la campagna di scavi si tinge di giallo, gli Arcuri cominciano a scontrarsi con l'invidia violenta degli uomini, la prepotenza del latifondista locale, le intimidazioni mafiose, fino a toccare con mano la bruciante attualità delle pale eoliche.

Testimone fin da bambino di questa straordinaria resistenza ai soprusi è Michelangelo Arcuri, che molti anni dopo diventerà il custode della collina e dei suoi inconfessabili segreti. Ma spetterà a Rino, il più giovane degli Arcuri, di onorare una promessa fatta al padre e ricostruire pezzo per pezzo un secolo di storia familiare che s'intreccia con la grande storia d'Italia, dal primo conflitto mondiale agli anni cupi del fascismo, dalla liberazione alla

rinascita di un'intera nazione nel sogno di un benessere illudatorio.

Carmine **Abate** dà vita a un romanzo dal ritmo serrato e dal linguaggio seducente, che parte da Alberto, il tenace patriarca, agli inizi del Novecento, passa per i suoi tre figli soldati nella Grande Guerra e per tutte le sue donne forti e sensuali, racconta il micidiale connubio fascismo-latifondismo del Crotonese, senza dimenticare i bombardamenti su Crotona durante la seconda guerra mondiale e le occupazioni delle terre, e giunge fino a Umberto Zanotti-Bianco, all'affascinante Torinèsia e all'ultimo degli Arcuri, uomo dei nostri giorni che sceglie di andare lontano.

La collina del vento è la saga appassionata e coinvolgente, epica ed eroica di una famiglia che nessuna avversità riesce a piegare, che nessun vento potrà mai domare.



Volumi tradotti anche in arabo

Carmine **Abate**, nato nel 1954 a Carfizzi, è migrato da giovane ad Amburgo, oggi vive in Trentino. Come narratore, ha esordito in Germania con *Der Koffer und weg!* (1984). Ha pubblicato due libri di racconti, *'Il muro dei muri'* (1993) e *'Vivere per addizione e altri viaggi'* (2010), la raccolta di *'Poesie & proesie - Terre di andata'* (1996 e 2011), il saggio *'I germanesi'* (1986 e 2006) con Meike Behrmann e i seguenti romanzi, ora tutti in edizione Oscar **Mondadori**: *'Il ballo tondo'* (1991), *'La moto di Scanderbeg'* (1999), *'Tra due mari'* (2002), *'La festa del ritorno'* (2004), *'Il mosaico del tempo grande'* (2006) e *'Gli anni veloci'* (2008). I suoi libri, vincitori di numerosi premi, sono tradotti e pubblicati in diverse lingue, compreso l'arabo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.